

Sismabonus, i tecnici: 'rendere obbligatori certificato sismico e polizza assicurativa'

29 Maggio 2020

Dotare gli immobili di certificazione statica da allegare ai documenti di compravendita insieme con l'APE; rendere obbligatoria l'assicurazione contro i danni da eventi sismici con premio proporzionale al livello di sicurezza sismica dell'edificio; consentire la detrazione delle relative spese nell'ambito del sismabonus.

Le proposte arrivano dalla **Rete delle Professioni Tecniche** (RPT), da anni impegnata sul tema della prevenzione sismica e, in particolare sulla redazione di un Piano incentrato sull'attività di monitoraggio che consenta di conoscere lo stato di salute dei fabbricati e la sua evoluzione nel tempo, al fine di intervenire per migliorare la prestazione sismica dell'edificio.

In questi giorni – si legge nel comunicato – RPT ha aggiornato il **'Piano di prevenzione del rischio sismico'** alle novità relative al sismabonus, strumento che consente ai privati di aumentare il livello di sicurezza delle proprie costruzioni.

La RPT proverà a far inserire le proprie proposte attraverso **emendamenti** al disegno di legge di conversione del Decreto Rilancio o, in alternativa, nel prossimo Decreto Semplificazione.

Sismabonus, 'certificato sismico e assicurazione obbligatori'

Ecco, in sintesi, gli emendamenti proposti:

1. **tutti gli edifici privati dovranno essere dotati del certificato di idoneità statica** integrato dalla classificazione del rischio sismico (redatta ex **DM 65/2017**), entro 3 anni. L'obbligo di certificato incrementerà il valore agli immobili adeguati alle norme antisismiche, stimolando l'interesse ad intervenire;
2. con decorrenza immediata, tutti gli edifici dovranno avere la **classificazione del rischio sismico** (redatta ex DM 65/2017) in caso di compravendita o di affitto, analogamente all'attestazione di prestazione energetica (APE);
3. il Governo deve definire contenuti e modalità del **fascicolo digitale**, da introdurre come obbligo nel nuovo Testo unico delle Costruzioni, e delle **polizze assicurative**;
4. entro 7 anni dalla pubblicazione delle regole sulle polizze assicurative, **tutti gli edifici dovranno stipulare una assicurazione** sui danni procurati agli edifici dagli eventi sismici, con un costo, fissato dallo Stato, modulato sull'esito della classificazione del rischio sismico (ex DM 65/2017);
5. entro i tre anni successivi all'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione, **lo Stato non risarcirà** più i danni procurati agli edifici ed alle attività causati dagli eventi sismici;
6. I costi e le spese da sostenersi per la redazione del certificato di idoneità statica, della classificazione del rischio sismico, del fascicolo digitale e per la polizza assicurativa **saranno detraibili con il sismabonus**.

La RPT – conclude la nota – auspica che la politica comprenda finalmente la necessità di avviare

questo Piano e che approvi il documento da essa elaborato, anche perché risulterà **a costo zero per lo Stato**.